

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

*L'Assessore*

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 2 che attribuisce all'organo politico competenze in ordine agli atti di programmazione e di indirizzo politico;

**VISTA** la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013, recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni”*;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3;*

**VISTO** il D.P.Reg. n. 777 del 15 novembre 2022, con il quale l'On.le Avv. Marco Falcone è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'Economia con delega anche alla trattazione degli affari ricompresi nelle competenze del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione;

**VISTO** il D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali”*;

**VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 13/1/2015, n. 3, che disciplina il recepimento in Sicilia del sopracitato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

**VISTO** in particolare l'art. 11, comma 8, del citato D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i., che prevede che le Regioni, contestualmente al Rendiconto della gestione, approvano anche il Rendiconto consolidato con i propri Organismi strumentali;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, lett.b), del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i., che individua gli Organismi strumentali delle regioni e degli enti locali come *“... le articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica”* e specifica, altresì, che *“Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge ... sono organismi strumentali”*;

**CONSIDERATO** che, in virtù della sopra richiamata lett. b) dell'art. 1 del comma 2 del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i., possono essere individuate nell'ambito della Regione Siciliana diverse tipologie di organismi strumentali:

- le articolazioni organizzative in senso stretto, prive di personalità giuridica;
- le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge, quali fondi la cui gestione è affidata a soggetti diversi dalla Regione, pubblici o privati, nell'ambito delle quali sussistono i fondi di rotazione, caratterizzati da processi di reintegro automatico delle disponibilità.

**VISTO** il D.A. n. **464** del **06/04/2023** con il quale sono stati individuati gli Organismi strumentali della Regione ai fini della redazione del Rendiconto consolidato ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i. per l'anno **2022**;

**VISTI** i riscontri dei Dipartimenti Regionali ed Uffici Speciali alle note prot. n.152455 del 18/12/2023 e prot. n. 9272 dell'08/02/2024 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana finalizzata alla individuazione di eventuali variazioni rispetto alla tipologia ed al numero di Organismi Strumentali di cui al D.A. n. **464 del 06/04/2023**;

**CONSIDERATO** che dalla ricognizione di cui sopra sono emerse alcune variazioni, rispetto all'elenco degli Organismi strumentali individuati con il D.A. n. 464 del 06/04/2023 ed, in particolare, che il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con nota prot. n.11108 del 18/05/2023, ha rappresentato la necessità di dovere escludere dall'elenco degli Organismi strumentali il Centro regionale di Formazione della Polizia Municipale;

**VISTO** l'allegato 4/1 al D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i., concernente il "*Principio contabile applicato della programmazione*", ed in particolare il punto 4.1 che fissa il termine di approvazione del Rendiconto della gestione da parte della Giunta regionale entro il **30 aprile** dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed il termine di approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea Regionale Siciliana entro il **31 luglio** dell'anno successivo a quello di riferimento;

**VISTO** l'art. 11, comma 8, del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i., che in particolare prevede che il Rendiconto consolidato delle Regioni comprende anche i risultati della gestione del consiglio regionale e, quindi, per la Regione Siciliana, i risultati della gestione dell'Assemblea Regionale Siciliana;

**VISTO** il comma 5 del sopra citato art. 11 della L.R. n. 3/2015, che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'Assemblea Regionale Siciliana, secondo le norme del proprio Regolamento interno, adegua il proprio ordinamento ai principi di cui al D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i., nel rispetto delle esigenze di rendicontazione della Regione;

**VISTO** l'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i., che, tra l'altro, prevede che l'Ente Regione disciplina tempi e modalità di approvazione ed acquisizione dei rendiconti dei suoi Organismi strumentali, al fine di consentire la redazione del rendiconto consolidato;

**VISTO** il comma 6 del sopra citato art. 11 della L.R. n. 3/2015, che prevede che con apposito decreto dell'Assessore regionale per l'Economia vengono disciplinati i tempi e le modalità di approvazione e acquisizione dei rendiconti degli Organismi strumentali della Regione;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i., il Rendiconto consolidato viene redatto secondo lo schema dell'allegato 10 e comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;

**RITENUTO** di dovere disciplinare i tempi e le modalità di approvazione ed acquisizione dei Rendiconti della gestione degli Organismi strumentali della Regione, al fine della regolare e tempestiva redazione del Rendiconto della gestione della Regione per l'esercizio **2023**;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

*(Individuazione degli Organismi strumentali)*

Per quanto sopra espresso, gli Organismi strumentali della Regione, ai fini delle redazioni del Rendiconto della gestione della Regione per l'esercizio **2023**, vengono individuati come segue:

#### **sub a:**

- Fondo Siciliano per l'assistenza ed il collocamento dei lavoratori **disoccupati** di cui al D.P.Reg. n. 25/1951 e s.m.i. – ascrivito al controllo del Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative;
- Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione Grafica, Fotografica, Aerofotografica, Audiovisiva – ascrivito al controllo del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- Centro Regionale per la Progettazione, il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali – ascrivito al controllo del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- i seguenti Parchi Archeologici ascriviti al controllo del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana:

Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento;

Parco Archeologico di Naxos e Taormina;

Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa;

Parco Archeologico di Gela;

Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e della Valle dell'Acì;

Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale;

Parco Archeologico delle Isole Eolie;

Parco Archeologico di Tindari;

Parco Archeologico di Himera, Solunto e Monte Iato;

Parco Archeologico di Kamarina e Cava d'Ispica;

Parco Archeologico di Siracusa, Eloro e Villa del Tellaro;

Parco Archeologico di Leontinoi;

Parco Archeologico di Segesta;

Parco Archeologico di Lilibeo.

#### **sub b:**

- Fondo unico a gestione separata di cui all'art. 64 della L.R. n. 6/1997 e s.m.i. per il credito agevolato a favore degli artigiani c/o Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane Siciliane (CRIAS) – ascrivito al controllo del Dipartimento regionale delle Attività Produttive;
- Fondo a gestione separata di cui all'art. 63 della L.R. n. 6/1997 e s.m.i. per il credito agevolato a favore delle cooperative c/o Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione (IRCAC) – ascrivito al controllo del Dipartimento regionale delle Attività Produttive;
- Fondo di rotazione per il sostegno e le agevolazioni del credito ex art. 2 l.r. 1/2019 c/o IRFIS FinSicilia (Fondo Sicilia) - ascrivito al controllo della Ragioneria Generale;

- Fondo di rotazione a gestione separata, ex Banco di Sicilia ed ex Divisione Sicilcassa, di cui all'art. 15 della L.R. n. 55/1980 (**Emigranti**) c/o UNICREDIT S.p.A. – iscritto al controllo del Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative;
- Fondo di rotazione a gestione separata di cui all'art. 14 della L.R. n. 21/1959 e s.m.i. c/o Ente Sviluppo Agricolo (ESA) – iscritto al controllo del Dipartimento regionale dell'Agricoltura;
- Fondo di rotazione a gestione separata di cui all'art. 60 della L.R. n.4/2003 e s.m.i. c/o Istituto del Credito Sportivo – iscritto al controllo del Dipartimento regionale del Turismo, Sport e dello Spettacolo.

## **Articolo 2**

*(Redazione dei Rendiconti)*

Gli Organismi strumentali della Regione redigono il Rendiconto sulla gestione secondo lo schema dell'allegato 10 dell'art. 11, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i. Il Rendiconto comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale ed il conto economico.

## **Articolo 3**

*(Approvazione e trasmissione dei Rendiconti)*

1. Ai fini della redazione del Rendiconto consolidato della Regione per l'esercizio **2023**, gli Organi e gli Uffici regionali cui è affidata la gestione degli Organismi strumentali della Regione ed i soggetti, pubblici o privati, cui per legge sono affidate le risorse delle gestioni fuori bilancio della Regione nonché i Dipartimenti regionali ed Uffici Speciali che esercitano il controllo sugli Organismi strumentali approvano il Rendiconto della gestione per il **2023** entro il **26 aprile 2024**;
2. I soggetti di cui al comma precedente trasmettono alla Ragioneria Generale della Regione il Rendiconto della gestione di cui all'art. 1, debitamente sottoscritto, entro il **29 aprile 2024**, ai seguenti indirizzi posta elettronica: [dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it), [servizio.rendiconto.bilancio@regione.sicilia.it](mailto:servizio.rendiconto.bilancio@regione.sicilia.it) sia in formato PDF sia in formato editabile.
3. Nel caso in cui i rendiconti non risultino approvati nei termini di cui ai commi 1 e 2, i soggetti di cui al comma 1, trasmetteranno comunque, **entro il 29 aprile 2024**, secondo le modalità di cui al comma precedente, il Rendiconto della gestione adottato ovvero, in mancanza di questo, le risultanze di pre-consuntivo necessarie al consolidamento.

## **Articolo 4**

*(Vigilanza dei Dipartimenti regionali)*

I Dipartimenti regionali di riferimento di ciascun Organismo strumentale vigilano sull'esatto adempimento delle disposizioni del presente decreto da parte degli Organi o Uffici regionali di gestione degli Organismi strumentali e dei soggetti, pubblici o privati, cui sono affidate le gestioni fuori bilancio della Regione e, in particolare, sul rispetto dei termini di approvazione e di trasmissione stabiliti all'art. 3 del presente decreto.

## **Articolo 5**

*(Responsabilità e sanzioni per inadempimenti)*

Nella considerazione che le disposizioni del presente decreto sono finalizzate ad assicurare alla Regione Siciliana la tempistica necessaria per approvare il rendiconto consolidato della Regione per l'esercizio **2023** entro i termini di legge e che la normativa vigente prevede gravi sanzioni in capo agli Organismi strumentali di cui all'art. 1 che non approvano i documenti contabili entro i termini fissati dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., oltre alle sanzioni previste dal comma 3 dell'art. 6 della L.R. n. 16/2017 e s.m.i., le Amministrazioni regionali di vigilanza di cui al precedente art. 4 faranno

valere ogni responsabilità ed ogni sanzione applicabile in capo ai soggetti responsabili del mancato rispetto delle scadenze fissate dal presente decreto.

**Articolo 6**  
*(Pubblicazione)*

Il presente decreto sarà notificato ai soggetti gestori degli Organismi strumentali della Regione di cui all'art. 1 e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana, ai sensi del comma 4 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i..

Palermo, li 24/04/2024

L'Assessore all'Economia  
Avv. Marco Falcone

Il Ragioniere Generale  
Avv. Ignazio Tozzo



Documento firmato da:  
Ignazio Tozzo  
24.04.2024 15:07:33 UTC

Il Dirigente del Servizio 6  
"Vigilanza"  
Maurizio Varia

Firmato digitalmente da: MAURIZIO VARIA  
Ruolo: DIRIGENTE  
Organizzazione: REGIONE SICILIANA  
Unità organizzativa: REGIONE SICILIANA  
Data: 24/04/2024 12:02:00



MARCO FALCONE  
REGIONE SICILIANA  
ASSESSORE  
24.04.2024 15:46:51  
GMT+01:00

